I. C. ANNA FRAENTZEL CELLI
C.F. 97712660584 C.M. RMIC8EK00L
AOO_RM01 - PROTOCOLLO GENERALE
Prot. 0000416/U del 23/09/2024 14:13

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo "Anna Fraentzel Celli"
Via Filippo Fiorentini, 48 - 00159 Roma
Tel. 0643530647/0643566511 - Fax 064383209
Distretto 13° – Cod. Minis. RMIC8EK00L Cod. Fisc. 97712660584
E–mail: RMIC8EK00L@istruzione.it - posta certificata: RMIC8EK00L@pec.istruzione.it
Sito: http://www.icannacelli.edu.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 2.1 : Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

(D.M. 66/2023)

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico M4C1I3.1-2023-1143

Oggetto: ***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale"***

DECISIONE A CONTRARRE

l'affidamento diretto del Servizio di formazione del Corso Competenze DigComp 2.2 Base on line (Corso sulle competenze digitali del cittadino europeo) *per un totale di 20 ore da svolgersi on line* mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 3.120 (IVA ESENTE),

CUP:*C84D23002710006*

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale e dei criteri di semplificazione per le istituzioni scolastiche previsti dalle istruzioni operative prot. n. 141549 del 07.12.2023 che stabiliscono "i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto legge n. 76 del 2020, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129 (deroga al limite di euro 10.000,00 per lo svolgimento delle attività negoziali da parte del dirigente scolastico riferite ad affidamenti di lavori, servizi e forniture)";
CONSIDERATE	Le delibere degli oo.cc. che hanno autorizzato l'attuazione del progetto assegnando a tutte le figure funzionali allo stesso delle competenze necessarie alla progettazione, all'attuazione ed alla rendicontazione del progetto PNRR Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023); che hanno elaborato i criteri per la selezione del personale interno o esterno destinato a ricoprire gli incarichi funzionali alla realizzazione ottimale del progetto; che hanno autorizzato il ad effettuare l'attività negoziale connessa al progetto PNRR Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

CONSIDERATO che al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo di ricorso al MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del titolo V del decreto-legge n. 77/2021

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato con delibera 91 del 14/02/2024 verb.16;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 Nuovo «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO in particolare, l'art. 15, il quale prevede che « Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice»;

VISTO l'art. 17 del d.lgs. 36/2023 inerente le fasi delle procedure di affidamento che al comma 2 prescrive "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 lett. b) "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; "

VISTO che la presente procedura ricade nella definizione fornita dall'allegato I.1 del codice dei contratti "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;"

RITENUTO di scegliere quale modalità di scelta del contraente l'affidamento diretto in quanto l'ammontare della spesa non supera il limite stabilito per il ricorso a tale procedura

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell Italia*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;

VISTA la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la

selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;

VISTO Il D.M. 66/2023 con cui sono state assegnate le risorse all'Istituzione scolastica per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto e l'accordo di concessione prot. n°21287 del 18/02/2024 controfirmato dall'unità di missione del PNRR;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

DATO ATTO Di quanto riportato nell'allegato alla RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, che alla pagina 25 relativamente alla linea d'investimento di cui trattasi non prevede schede tecniche di DNSH;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

TENUTO CONTO che il RUP del presente procedimento viene individuato nel dirigente scolastico che soddisfa i requisiti previsti dall'art 15 e dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTA La dichiarazione si insussistenza di conflitti d'interessi resa dal RUP prot. n. 415 del 23/09/2024

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussiste alcuna delle condizioni ostative;

DATO ATTO **della necessità di affidare il servizio di formazione sulla transizione digitale DigComp 2.2 , per la durata di 20 ore da svolgersi on line per un compenso totale complessivo di € 3.120 IVA INCLUSA**

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato ad avvalersi di un'organizzazione multidisciplinare che possa garantire un'efficiente gestione delle fasi e degli ambiti del progetto

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale dal 01.10.2024 al 30.09.2025 L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 3.120 IVA INCLUSA;

CONSIDERATO che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono pari a zero trattandosi di servizi di natura intellettuale;

VISTO che con apposite comunicazioni intercorse la **Associazione Esperto Istruzione AP**S ha dimostrato di possedere una finalità sociale coerente con quella didattica e di progetto ed ha reso disponibili i curricula dei professionisti incaricati dello svolgimento del corsi i quali rispettano le caratteristiche e d i requisiti fissati dalle istruzioni operative;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip, MEPA, consultazione di elenchi di operatori, analisi di offerte pervenute dai fornitori, i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore Esperto Istruzione APS, con sede in Ausonia, alla via Giardini 6, CAP 03040 (codice fiscale 90049630602);

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € **3.120,00**, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto i componenti dell'associazione hanno esperienza pluriennale nel campo della formazione tecnologica, scolastica e amministrativa, hanno predisposto un catalogo formativo da cui è stato possibile attingere alle singole azioni formative necessarie per la creazione di corsi efficaci e con più formatori specializzati;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;

TENUTO CONTO che la presente procedura rientra nella disciplina portata dalla delibera ANAC n. 140. In proposito, la Delibera ANAC 27/02/2019, n. 140, viste le istanze di chiarimenti pervenute all'ANAC in ordine alle garanzie che possono essere richieste nelle procedure di affidamento dei contratti sotto soglia, ha chiarito che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici. Pertanto trattandosi di affidamento diretto per un importo inferiore ad euro 40.000 la ditta non è tenuta a presentare alcuna garanzia tra quelle riportate nella norma;

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, (a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; b) ha trasmesso una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità; c) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

DATO ATTO dell'urgenza di provvedere che, ai sensi del comma 9 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 ricorre anche quando la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

CONSIDERATI i termini fissati per l'inserimento dei dati sulla piattaforma FUTURA, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale tuttavia il presente affidamento sarà sottoposto a clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

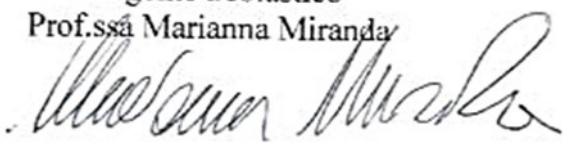
CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento**, pari ad € 3.120, IVA INCLUSA, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024**;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **l'affidamento diretto**, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi aventi ad oggetto **"Formazione sulla**

transizione digitale DigComp 2.2" , per la durata **di 20 ore da svolgersi on line per un compenso totale complessivo di € 3.120**

- all'operatore economico ESPERTO ISTRUZIONE APS, CF/P.IVA: 03269860601 per un importo complessivo delle prestazioni pari **ad € 3.120,00 IVA INCLUSA** ai sensi dall'articolo 10, del Dpr n. 633/1972;
- di nominare la Prof.ssa Marianna Miranda quale Responsabile Unico del Procedimento, poiché soddisfa i requisiti previsti dall'art. 15 e dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023;
- di autorizzare il DSGA alla registrazione del relativo impegno di spesa sul PA 2024 la spesa di **€ 3.120,00, IVA INCLUSA**;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Marianna Miranda